



## 9<sup>a</sup> GITA: 26 Giugno 2011

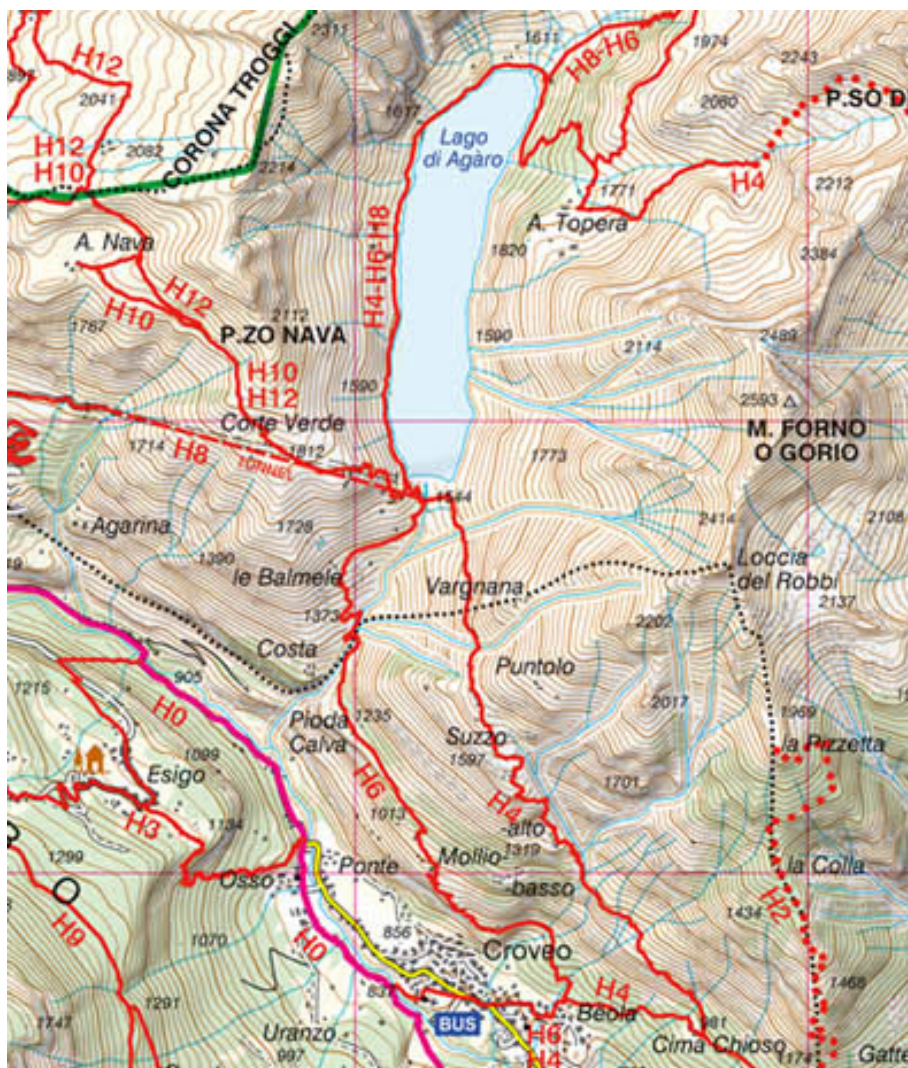
## escursione di un giorno

### Croveo – Lago di Agaro - Croveo

- RITROVO:** Ore 7.30 al parcheggio della stazione di Fondotoce. Partenza per Croveo con mezzi propri
- ITINERARIO:** Croveo (817 mt.), Cima Chioso (981 mt.), Mollio Basso, Mollio Alto (1319 mt.), Alpe Suzzo (1597 mt.), Lago di Agaro (mt. 1599), le Balmelle (1373 mt.), Pioda Calva (1235 mt.), Croveo (817 mt.)
- TEMPO** 5-6 ore circa
- DISLIVELLO:** 782 metri circa
- DIFFICOLTA':** **E - Si richiede un buon grado di allenamento**  
Colazione al sacco  
**N.B. prenotarsi presso Rachele o Stefania**

Si parte seguendo gli itinerari H4 e H6, si sale tra poche case e dopo l'ultima il sentiero si divide, noi prenderemo a destra l'H4. Ci inoltriamo in una radura con poche baite: Cima Chioso (mt. 981). Si piega a sinistra e, sempre in bosco, si raggiungono gli ampi terrazzi naturali scolpiti dai ghiacciai dove si annidano piccoli nuclei di baite ridotti in buona parte in ruderi circondati da prati-pascoli: gli alpeggi di Mollio Basso e Mollio Alto (mt. 1319), ormai disabitati. Il sentiero prosegue alternando tratti in leggera salita a ripide e strette scalinate. Si arriva all'alpeggio di Suzzo (mt. 1597). Il paesaggio è superbo: di fronte la catena che sovrasta l'Alpe Devero con il Crevandone, a sinistra le punte del Cornera. Si superano alcune grosse baite per ricovero animali dove il sentiero si insinua in un muretto di pietre e in leggera discesa, in una ventina di minuti, raggiungiamo il lago di Agaro (mt. 1599) frazione di Premia.

Da Beola a Croveo un sentiero ben indicato (H4) si stacca dal paese e sale fino alle baite di Cima Chioso, dove si



congiunge alla mulattiera di collegamento con Baceno. Si piega a sinistra raggiungendo gli ampi terrazzi naturali scolpiti dai ghiacciai, dove si annidano piccoli nuclei di baite ridotti in buona parte a ruderi circondati da prati-pascoli ora abbandonati: Mollio Alto, Suzzo Basso, Suzzo Alto. Seguendo il sentiero, spesso scolpito nella roccia, la vista spazia su tutta la Valle Antigorio fino alle cime del Devero, poi si apre improvvisamente su Lago di Agaro. Attraversata la diga, il sentiero H6 scende ripido, passando dalle Balmelle, attraversando il torrente e raggiungendo Pioda Calva, antico insediamento invernale di Agaro. Attorno ai rustici veniva coltivata la segale sui campi terrazzati. Di seguito il sentiero, fino a Beola, richiede attenzione perché non sempre è ben evidente a causa di accumuli di foglie e per via di tratti ripidi ed esposti.